



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Regolamento didattico della Scuola di:

SCULTURA

e

Corso di Studi in:

SCULTURA

Sommario

Regolamento Didattico della Scuola/Corso di Studi in Scultura	3
Art. 1. Premessa	3
Art. 2. Struttura didattica.....	3
Art. 3. Ammissioni.....	3
Art. 4. Attività formative	4
Art. 5. Attività formative bis	5
Art. 6. Altre attività formative	5
Art. 7. Frequenza	6
Art. 8. Corrispondenze crediti formativi	6
Art. 9. Propedeuticità, studenti ripetenti e fuori corso	7
Art. 10. Norme transitorie e finali.....	7
Allegato A. Piano di studi	8
Allegato B. Tabella delle propedeuticità	10

Regolamento Didattico della Scuola/Corso di Studi in Scultura

Art. 1. Premessa

1. Ai sensi dell'art.11 del Regolamento Didattico Generale dell'Accademia (d'ora in poi denominato RDG), i Corsi di Diploma di I° e II° livello attivati, sono disciplinati da specifico "Regolamento di Corso di Studi" che individua, tra l'altro, gli aspetti organizzativi del corso medesimo.
2. Il Regolamento Didattico del Corso di Studi è deliberato dal Consiglio Accademico e per quanto di sua competenza dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 2. Struttura didattica

1. In seno alla Scuola di Scultura dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari è costituito il Corso di Diploma Accademico di I° livello in Scultura che si articola in tre anni.
2. La Scuola/Corso si può avvalere del Consiglio di Scuola/Corso, di cui fanno parte i docenti afferenti al/ai corso/i e due rappresentanti degli studenti.
3. Il Consiglio di Scuola/Corso di I° livello in Scultura è presieduto dal docente Coordinatore della Scuola di Scultura, e provvede:
 - a. alla definizione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali del corso di diploma di I° livello in Scultura
 - b. al coordinamento e alla verifica dei risultati delle attività didattico-formative;
 - c. all'elaborazione delle proposte di programmazione didattica dei singoli insegnamenti nonché delle attività formative coordinandone lo svolgimento;
 - d. ad avanzare al Consiglio Accademico proposte in ordine ai progetti culturali d'Accademia;
 - e. a proporre eventuali nuovi Corsi a indirizzo diverso presso la medesima Scuola/Corso.

Art. 3. Ammissioni

1. Come requisito, per essere ammessi al corso di diploma di I° livello in Scultura è necessario essere in possesso di diploma quinquennale di scuola media secondaria di II° grado o di altro titolo conseguito all'estero corrispondente e riconosciuto idoneo dall'Accademia, ai sensi del RDG.
2. Per essere ammessi al corso, è prevista una selezione tramite un esame finalizzato a verificare le qualità formali ed il grado di competenza tecnico-artistica possedute dal candidato, con particolare riferimento alle tecniche di rappresentazione e progettazione specifiche della scuola di Scultura.
3. Il possesso di altro titolo conseguito all'estero, deve essere riconosciuto idoneo dall'Accademia attraverso valutazione della tipologia del titolo e della sua corrispondenza al diploma di scuola secondaria di II grado, anche tramite l'accertamento dei percorsi formativi, dei piani disciplinari e dei programmi didattici svolti. Tale valutazione viene espletata da apposita commissione composta dai Docenti Coordinatori dei Consigli di corso di diploma di I° livello presieduta dal Direttore dell'Accademia. I titoli conseguiti all'estero e riconosciuti idonei permettono l'ammissione al corso di cui l'art. 2 comma 1 previo superamento di specifiche prove di accesso di cui al comma 2.

4. L'ammissione al corso comporta le seguenti tipologie di prove:
 - a. prova di disegno e/o progettazione su scelta da tre temi previsti dalla Commissione;
 - b. test di cultura generale e/o tema scritto di Storia dell'Arte;
 - c. colloquio attitudinale.
5. Le prove si svolgeranno in giorni successivi e termineranno con un colloquio finale attitudinale che potrà prevedere una eventuale visione di elaborati personali.
6. Le Commissioni di valutazione delle prove oltre ad ammettere o non ammettere i candidati, possono prevedere, su indicazione di specifiche delibere espresse dal/i Consigli/o di Corso e ratificate dal Consiglio Accademico, "ammissioni con debito" assegnando ai candidati debiti formativi che dovranno essere assolti entro la prima (1a) annualità. In tal caso nei verbali di valutazione verranno specificati gli insegnamenti che dovranno essere seguiti per l'assolvimento del debito nonché i crediti formativi necessari.
7. Possono chiedere iscrizione al corso di diploma di I° livello in Scultura anche i diplomati di I° livello in altro corso di diploma, secondo tempi previsti dal Manifesto degli studi per le iscrizioni ordinarie. Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegato il modulo per il riconoscimento dei crediti pregressi. I diplomati di I° livello che chiedono iscrizione al corso di diploma di I° livello in Scultura non sono soggetti a prove di ammissione se provenienti dal proprio o da altro dipartimento dell'Accademia.
8. Sono consentite le iscrizioni dirette degli studenti provenienti da Istituto d'Arte e Liceo Artistico in possesso di maturità quinquennale.
9. E' consentito il passaggio interno da altro corso di studio attivo presso l'Accademia previo superamento di un colloquio di ammissione secondo le modalità e i tempi previsti dal Manifesto degli Studi.

Art. 4. Attività formative

1. Le attività formative del corso di diploma di I° livello in Scultura sono articolate negli insegnamenti riportati nella tabella come da [allegato A](#) e costituiscono il piano di studi.
2. Ai sensi del RGD, nel I anno di corso lo studente deve presentare il piano di studi individuale al coordinatore di scuola, valido per l'intera durata del corso di studi e compatibile con l'ordinamento didattico del corso di diploma. Il piano di studi individuale, provvisto di nulla osta del coordinatore di scuola, sarà successivamente, sottoposto al Consiglio Accademico per la necessaria approvazione finale. L'approvazione o la riprovazione sarà espressa comunque entro il 30/12 di ogni anno accademico. Nel caso in cui lo studente intendesse, dietro specifiche motivazioni, modificare durante il percorso didattico il piano di studi individuale approvato, è tenuto a ripresentare ulteriore domanda di approvazione del nuovo piano di studi al coordinatore di scuola che valutata l'accettabilità lo trasmetterà al Consiglio Accademico per le necessarie deliberazioni.
3. All'inizio del II anno di corso è consentito allo studente iscritto ad altro indirizzo dell'Accademia il passaggio al corso di diploma in Scultura previa domanda inoltrata al Direttore dell'Accademia entro i termini previsti dal Manifesto degli Studi per le iscrizioni ordinarie. I CFA acquisiti vengono riconosciuti dal Consiglio di Scuola/Corso ai fini del corso di diploma in Scultura per gli insegnamenti previsti e/o affini e corrispondenti. Altri CFA possono essere acquisiti tra quelli previsti per le attività

a scelta dello studente. Lo studente ha comunque l'obbligo di assolvere a tutti gli insegnamenti non riconosciuti oltre a quelli caratterizzanti d'indirizzo per l'intera durata del corso. Non possono essere ammesse domande in cui non venga riconosciuto almeno il 60% dei crediti richiesti dal primo anno del corso in cui si chiede l'accesso.

Art. 5. Attività formative bis

1. Il Corso di diploma di 1° livello in Scultura ha durata triennale ed è costituito da discipline di base, caratterizzanti ed integrative o affini. E' inoltre prevista l'acquisizione di conoscenze obbligatorie di elementi di informatica e di lingua straniera (inglese). Sono altresì previste eventuali attività tirociniali-stagistiche-seminariali.
2. Per il conseguimento del titolo di 1° livello in Scultura è obbligatorio il superamento della prova finale ai sensi del Regolamento Tesi dell'Accademia.
3. Gli insegnamenti del corso di diploma di 1° livello in Scultura si svolgono, secondo le specifiche discipline, sotto forma di lezioni frontali, di attività di produzione ed esercitazioni di laboratorio, di seminari, di assistenza sussidiaria agli studenti, di visite guidate a mostre ed esposizioni, festival, musei e centri d'arte.
4. Ogni insegnamento si conclude con esami di profitto orali, scritti o scrittografici articolati in 2 sessioni ordinarie e 1 sessione straordinaria: estiva (giugno-luglio), autunnale (settembre-ottobre) e straordinaria-invernale (febbraio). La sessione straordinaria è deliberata dal Consiglio Accademico e inserita nel Manifesto degli studi.
5. Per accedere alla prova finale lo studente dovrà rispettare le procedure e la tempistica specificate nel Regolamento Tesi ed esame finale dell'Accademia.
6. Ogni insegnamento può prevedere prove intermedie di accertamento didattico (revisioni o verifiche): in questo caso ne sarà fatta specifica menzione nel programma didattico di ogni singola disciplina.

Art. 6. Altre attività formative

1. Il Corso di diploma di 1° livello in Scultura può prevedere attività di tirocinio, stage, seminari e workshop, per un totale di 4 CFA, che vengono definite annualmente dai Consigli di Scuola, approvate dal Consiglio Accademico.
2. I criteri per l'individuazione delle attività tirociniali-stagistiche-seminariali sono così identificati:
 - a. le attività debbono essere coerenti con gli obiettivi formativi del corso;
 - b. le attività debbono essere attinenti ad una o più discipline del piano di studi del curriculum;
 - c. le attività debbono configurarsi come momenti di approfondimento e di arricchimento del percorso formativo;
 - d. le attività debbono presentare ricadute sulla formazione e sulla didattica nonché sugli sbocchi professionali del corso.

3. Le attività tirociniali-stagistiche-seminariali possono essere indicate preventivamente dal Consiglio Accademico e scelte dallo studente, ma previa concertazione con il docente Coordinatore del corso di diploma tramite richiesta scritta e relativa approvazione formale.
4. Per le attività tirociniali e stagistiche il Consiglio Accademico designa annualmente un referente responsabile.
5. Altresì il Consiglio Accademico designa annualmente uno o più referenti per le attività di tutoraggio che debbono essere programmate dal Consiglio di scuola.
Per le attività a scelta dello studente (CFA 10 I° livello) il Consiglio di scuola di Scultura, può consigliare la frequenza di insegnamenti disciplinari anche di altri indirizzi per ampliamento della preparazione formativa e culturale;
6. Le attività a scelta dello studente debbono in ogni modo essere coerenti con il sapere artistico e con le finalità di formazione, ricerca e produzione artistica dell'Accademia sancite dall'art. 2 della Legge 508/99. In tale ottica, ed estensivamente, le attività a scelta dello studente saranno attinenti a tutti i dipartimenti - Arti visive, Progettazione e Arti applicate, Comunicazione e didattica dell'arte – in cui è articolato l'ordinamento didattico d'Istituto.
7. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento al Regolamento Attività Formative Ulteriori dell'Accademia.

Art. 7. Frequenza

La frequenza degli insegnamenti è obbligatoria. Per tutti i corsi essa non può essere inferiore al 75% del totale delle ore frontali impartite dal docente. Le modalità di rilevazione delle presenze è adottata da ciascun singolo docente in modo autonomo. Il docente è responsabile della rilevazione delle presenze.

Art. 8. Corrispondenze crediti formativi

La corrispondenza tra i crediti formativi previsti dal Corso e quelli acquisibili presso altre istituzioni italiane e straniere di par I° livello è deliberata dal Consiglio Accademico, sentito il Consiglio di Scuola.

Così anche per i crediti eventuali che, anche sulla base di appositi accordi, saranno riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi in altri Corsi di studi attivati presso l'Istituzione.

Art. 9. Propedeuticità, studenti ripetenti e fuori corso

1. Per il corso di studi in Scultura sono previste le propedeuticità come da schema [allegato B](#) al presente regolamento.
2. Lo studente si considera fuori Corso quando, avendo avuto la possibilità di frequentare le attività formative previste dal suo curriculum formativo, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica previsti per l'intero Corso di studi e non abbia acquisito entro la durata normale del Corso medesimo il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo di studio.
3. Lo studente fuori corso, che non ne abbia già ottenuto l'attestazione, ha obblighi di frequenza, e deve superare le prove mancanti alla propria carriera accademica entro il termine massimo di un numero di anni pari al doppio della durata ordinaria del corso stesso. In caso contrario, le attività formative di cui egli ha usufruito possono essere considerate non più attuali e i crediti acquisiti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato.
4. Lo studente fuori corso che abbia acquisito le frequenze necessarie non è tenuto di norma a rifrequentare le attività formative previste dal Regolamento della Scuola/Corso di studi. L'eventuale rinnovo dell'obbligo di frequenza deve essere approvata dal Consiglio Accademico.
Lo studente fuori corso è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi di iscrizione. Qualora lo studente abbia già conseguito i crediti necessari al conseguimento del titolo ma non abbia ancora sostenuto la prova finale, è tenuto al solo pagamento delle tasse di iscrizione integrate da un contributo proporzionato all'attività relativa allo svolgimento della suddetta prova, nella misura economica determinata dagli organi di gestione.
5. Lo studente ha facoltà in qualsiasi momento della propria carriera formativa di interrompere la prosecuzione degli studi intrapresi e di immatricolarsi di nuovo allo stesso o ad altro Corso di studi. Il Corso di studi in Scultura considera validi per 18 mesi i crediti acquisiti fino al momento del ritiro dagli studi intrapresi.

Art. 10. Norme transitorie e finali

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda allo Statuto, al Regolamento Didattico Generale, al Regolamento Tesi, a tutti gli altri regolamenti dell'Accademia e alle leggi vigenti.
2. Il presente regolamento può prevedere, in ottemperanza alle norme generali sull'autonomia didattica e purché non in contrasto con le suddette norme generali, l'adozione di dispositivi regolamentari, successivamente allegati anche a riguardo di specifiche e particolari norme applicative del presente regolamento cui fanno riferimento il Consiglio di Corso e singoli docenti.

Allegato A. Piano di studi

SCUOLA DI SCULTURA

TRIENNIO DIPLOMA DI PRIMO LIVELLO IN "SCULTURA"

PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	Codice settore	Campi disciplinari	attività formative ¹	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	ABST47	Storia dell'arte moderna	T	8	1:25	60	140	200	E	16
	ABPR31	Fotografia	TP	8	1:25	100	100	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	ABAV07	Scultura	L	12	1:25	300	0	300	E	28
	ABST58	Teoria della percezione e psicologia della forma	T	8	1:25	60	140	200	E	
	ABAV08	Tecniche della scultura	L	8	1:25	200	0	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	ABAV05	Pittura	L	8	1:25	200	0	200	E	8
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI	ABTEC39	Fondamenti di informatica	TP	4	1:25	50	50	100	ID	4
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	ABLIN71	Inglese	T	4	1:25	30	70	100	ID	4
TOTALE PRIMO ANNO										60

SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	Codice settore	Campi disciplinari	attività formative ¹	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	ABST47	Storia dell'arte contemporanea	T	8	1:25	60	140	200	E	32
	ABST46	Estetica	T	8	1:25	60	140	200	E	
	ABAV1	Anatomia Artistica [1]	TP	8	1:25	100	100	200	E	
	ABAV1	Illustrazione Scientifica [1]	TP	8	1:25	100	100	200	E	

	ABAV09	Tecniche del marmo e pietre dure	TP	8	1:25	100	100	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	ABAV07	Scultura	L	12	1:25	300	0	300	E	20
	ABAV02	Illustrazione	TP	8	1:25	100	100	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	ABPC65	Teoria e metodo dei mass media	TP	6	1:25	75	75	150	E	12
	ABAV13	Plastica ornamentale	L	6	1:25	150	0	150	E	
TOTALE SECONDO ANNO										64

TERZO ANNO

Tipologia delle attività formative	Codice settore	Campi disciplinari	attività formative ¹	CFA	rapporto ore/crediti	ore di lezione	ore di studio	totale ore	tipo di valutazione	CFA totali
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	ABAV07	Scultura	L	12	01:25	300	0	300	E	20
	ABTEC41	Tecniche di modellazione digitale-computer 3D	TP	8	01:25	100	100	200	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	ABVPA61	Beni culturali e ambientali [2]	T	6	01:25	45	105	150	E	12
	ABST59	Pedagogia e didattica dell'arte [2]	T	6	01:25	45	105	150	E	
	ABST55	Antropologia culturale [2]	T	6	01:25	45	105	150	E	
	ABLE70	Legislazione del mercato dell'arte [2]	T	6	01:25	45	105	150	E	
ATTIVITÀ FORMATIVE ULTERIORI		Stage, seminari, etc		4	01:25	0	100	100	-	4
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		Attività formative a scelta dello studente		10	1:25			250		10
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE E ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA		Prova finale		10	01:25	0	250	250	E	10
TOTALE TERZO ANNO										56
TOTALE GENERALE										180

LEGENDA:

¹ Tipologia delle attività formative

T = Teoriche

TP = Teorico - Pratica

L = Laboratoriale

Valutazioni

E = Esame

ID = Idoneità

[2] Due esami a scelta per un totale di 12 CFU

Allegato B. Tabella delle propedeuticità

	Insegnamento	Propedeuticità
	<i>Per sostenere l'esame di:</i>	<i>Occorre aver superato l'esame di:</i>
A	Scultura 2	Scultura 1
B	Scultura 3	Scultura 2
C	Storia dell'arte contemporanea	Storia dell'arte moderna
D	Tecniche di modellazione digitale-computer 3D	Fondamenti di informatica